



## **PROVINCIA DI FROSINONE**

**SETTORE UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO E VIABILITA'**

**SERVIZIO DIFESA SUOLO**

**ID. DOC. 2331702**

**NUMERAZIONE DI SETTORE N° 587 DEL 30/06/2016**

**DIRIGENTE DELL'UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO E VIABILITA'**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SERVIZIO DIFESA SUOLO**

**OGGETTO: NULLA OSTA, AI SOLI FINI DEL R.D.L. N. 3267 DEL 30 DICEMBRE 1923,  
PER LA SANATORIA DELL'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO AD USO  
AGRICOLO ED UN MURO DI CONTENIMENTO IN C.A., AI SENSI DELLA  
LEGGE 15/2008;  
DITTA: GUIDONI MARIO ;  
COMUNE DI : ACUTO (FR);**

IL DIRIGENTE

DELL'UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO E VIABILITA'

VISTO il Provvedimento Presidenziale n. 30640 del 17/03/2016 con il quale si è disposto di affidare l'incarico di dirigente dell'Unità di Progetto Tutela del Territorio e Viabilità;

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta Mario Guidoni, nato ad Acuto il 16/07/1952 e residente alla Via Capodimonte, snc – 03010 Acuto (FR), in data 23/10/2015 ed acquisita agli atti dell'Ente con protocollo n. 127401 del 23/10/2015, intesa ad ottenere il nulla osta ai fini del R.D.L. n. 3267/23, per la sanatoria dell'ampliamento di un edificio ad uso agricolo ed un muro di contenimento in c.a., ricadente nel Comune di Acuto (FR), in Zona Varracino – Loc. Le Valli, al foglio n° 12 mappale 302 – 308 in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico;

VISTA la nota prot. 145454 del 03/12/2015 per la richiesta di documentazione integrativa;

Viste la documentazione integrativa acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 0153359 del 24/12/2015;

CONSIDERATO che la pratica presentata con la citata istanza ed a seguito delle integrazioni, risulta completa e composta dalla seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento;
- Scheda notizie;
- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio congiunta dei tecnici;
- Elaborato Grafico "rilievo architettonico - stato di fatto e di progetto";
- Elaborato Grafico "corografia";
- Verifica della stabilità del pendio;
- Relazione idrogeologica;



VISTA la "Relazione finale con valutazione tecnica per il rilascio Nulla Osta per esecuzione di lavori in area gravata da Vincolo Idrogeologico (R.D. n. 3267 del 30 dicembre 1923)", a firma per la soc. OUTFIT s.r.l. dal geologo Dott. Giovanni Mattei, (incarico, giusta determinazione n. 680 del 03.03.2016) prot. n. 982/R del 29.06.2016, dalla quale si evince che "le opere da realizzare non alterano l'assetto idrogeologico dell'area" e che ai soli fini idrogeologici, "nulla osta alla sanatoria delle opere in progetto".

VISTO :

- ✓ lo Statuto provinciale;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ il R.D.L. del 30/12/1923 n. 3267;
- ✓ il R.D. del 16/05/1926 n. 1126;
- ✓ l'art. 9 della L.R. n° 53/98 riguardante "l'Organizzazione Regionale della Difesa del Suolo in applicazione della Legge 18/05/1989 n° 183";
- ✓ gli artt. 117 e 118 della L.R. 6/08/1999 n°14 riguardante "L'Organizzazione delle funzioni a livello Regionale e Locale per la realizzazione del Decentramento Amministrativo";
- ✓ il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio frana, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/12/2006;
- ✓ la D.G.R. n. 1745 del 20 dicembre 2002 riguardante "atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";
- ✓ la D.G.R. n. 13 del 13 gennaio 2012 riguardante "modifiche alla deliberazione della Giunta

## Determinazione N. 2016/1929 del 01/07/2016

regionale 20 dicembre 2002, n. 1745. Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico”;

DATO ATTO che l'istruttoria Tecnico-Amministrativa è curata dal geom. Bernardino Lancia;

### DETERMINA

in conformità con le premesse:

1. nulla osta, ai soli fini del R.D.L. n. 3267/1923 (Vincolo Idrogeologico), per la sanatoria dell'ampliamento di un edificio ad uso agricolo ed un muro di contenimento in c.a., ricadente nel Comune di Acuto (FR), in Zona Varracino – Loc. Le Valli, al foglio n° 12 mappale 302 – 308, di proprietà della Ditta Guidoni Mario, nato ad Acuto il 16/07/1952 ed ivi residente alla Via Capodimonte, snc - avente codice Fiscale GDNMRA52L16A054E, in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico - su di un'area della superficie interessata all'opera di mq 85,85 circa, per un volume di movimento terra effettuato di mc 60,00 circa, per un'edificazione prevista di mc. 270,00 circa il tutto in conformità a quanto riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza, che sarà trasmessa, vidimata e controfirmata, al Comune di Acuto (FR), unitamente al presente atto;
2. il nulla osta è rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui al R.D.L. del 30/12/1923, n. 3267 e suo regolamento di attuazione fatti salvi diritti di terzi, eventuali altri vincoli ostatici esistenti e il rispetto delle vigenti norme urbanistiche ed ambientali;
3. di stabilire le seguenti prescrizioni:
  - a) i movimenti terra siano limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque, nei luoghi indicati nella planimetria prodotta a corredo dell'istanza di riferimento;
  - b) gli scavi e gli sbancamenti siano seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno eventualmente necessarie, opportunamente drenate a tergo e dotate di idonee opere di raccolta e smaltimento delle acque, da mantenersi costantemente efficienti;
  - c) il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia opportunamente sistemato e conguagliato in loco senza alterare l'assetto morfologico esistente o smaltito in apposite discariche autorizzate;
  - d) siano rimodellate e rivegetate le scarpate e tutti gli altri spazi liberi con specie vegetali autoctone, evitando ogni tipo di fenomeno erosivo e scoscendimento;
  - e) siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici sistematori di ingegneria naturalistica al fine di prevenire erosioni lineari ed areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque;
  - f) siano adottate opere di sostegno provvisoria, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,50 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento;
  - g) le acque meteoriche, a lavori ultimati, siano completamente e razionalmente regimate, convogliate in condotte e corsi d'acqua esistenti, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
  - h) i lavori siano eseguiti senza arrecare alcun danno a terreni, piante e scoli esistenti, nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dall'intervento in esame;
  - i) siano ottemperati tutti gli adempimenti di cui alle leggi vigenti in materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente, inoltre la progettazione e la realizzazione delle opere dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;



## Determinazione N. 2016/1929 del 01/07/2016

- j) siano adottate le eventuali prescrizioni tecniche indicate nella relazione geologica allegata all'istanza;
  - k) siano osservate tutte le norme di cui al P.T.P.R.;
4. i lavori, ai fini del vincolo idrogeologico e della validità del presente provvedimento, dovranno iniziare entro tre anni dal rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire) da parte dell'Autorità competente a condizione che lo stato dei luoghi dove si svolgeranno i previsti lavori sia rimasto immutato e che gli stessi verranno eseguiti secondo il progetto assentito;
  5. nel caso in cui i movimenti di terra necessari alla realizzazione delle opere non vengano effettuati entro i termini di cui al punto 4, dovrà essere prodotta nuova istanza;
  6. nel periodo di cui al precedente punto 4, il titolare dell'autorizzazione deve iniziare i lavori assentiti. Una volta iniziati i lavori l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito;
  7. di trasmettere il presente nulla osta al Comune di Acuto (FR) per gli ulteriori adempimenti ed al Coordinamento Provinciale di Frosinone del C.F.S.;
  8. il Comune di Acuto;
    - pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa;
- dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, il Comune trasmetterà alla Ditta e al Coordinamento Provinciale C.F.S. di Frosinone il Nulla Osta. Nello stesso termine inoltrerà le eventuali osservazioni alla Provincia di Frosinone per le successive determinazioni;
9. la Ditta suddetta:
    - comunicherà alla Provincia di Frosinone e al Coordinamento Prov. le del C.F.S. di Frosinone, l'inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo e la fine degli stessi;
    - dovrà acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente nulla osta, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene trasmesso al Segretario Generale che ne cura la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Copia di documento firmato digitalmente dal  
**DIRIGENTE DELL'UNITA' DI PROGETTO  
TUTELA DEL TERRITORIO E VIABILITA'**